
Commissione Ue: premio a enti locali che lavorano per “promuovere l'inclusione e lottare contro la discriminazione”

Nasce il Premio “Capitali europee dell'inclusione e della diversità”: a lanciarlo è la Commissione europea che vuole siano riconosciuti i paesi, le città e le regioni che lavorano per “promuovere l'inclusione e lottare contro la discriminazione”. Si vogliono cioè mettere in rilievo “le attività innovative delle autorità locali che migliorano la situazione e l'esperienza di gruppi specifici esposti alla discriminazione”. Possono essere candidati progetti educativi o culturali, piani per il miglioramento dell'infrastruttura complessiva e su tutte le iniziative che “promuovono un ambiente diversificato e inclusivo per tutti i cittadini”. Un premio speciale verrà assegnato alle iniziative che in particolare lavorano per la promozione dell'inclusione dei Rom. Con questi premi “il lavoro eccezionale svolto dalle comunità e dalle città sarà riconosciuto ed evidenziato come fonte di ispirazione per gli altri”, ha sottolineato Helena Dalli, commissaria per l'uguaglianza. Perché “la diversità è anche fonte di ricchezza e innovazione”. Informazioni sul premio e sulla presentazione delle candidature (che dovranno pervenire entro il 15 febbraio 2022) sono disponibili sul sito <https://www.eudiversity2022.eu/the-award/apply/>. La premiazione si terrà il 28 aprile 2022.

Sarah Numico